

PROPOSTA DI MODELLO DI BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE PER LE PMI





#### **CREDITI**

© CILEA (Ottobre 2013)



Traduzione a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Settore Traduzioni: Mariarita Cafulli, Elena Florimo), dalla versione ufficiale in lingua spagnola "Propuesta de modelo de balance social y ambiental para PYMES"

PROPOSTA DI MODELLO ELABORATA DAL GRUPPO DI LAVORO DEL CILEA "BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE"

MEMBRI DEL GRUPPO DI LAVORO: Chiara Mio, CNDCEC (Italia) - Presidente Laura Graciela Accifonte, FACPCE (Argentina) Marisa Luciana Schwabe de Morais, CFC (Brasile) Marie Álvarez-Garzón, CSOEC (Francia) Marcos Antón Renart, CGE (Spagna)

SOTTO LA SUPERVISIONE DI:

Claudio Siciliotti, Presidente del CILEA (Italia)

Héctor Jaime Correa Pinzón, Primo Vicepresidente del CILEA (Colombia)

COORDINAMENTO:

Beatriz de Asprer Hdez. de Lorenzo, Segretaria Esecutiva del CILEA

## **RINGRAZIAMENTI**

Si ringraziano per la collaborazione le seguenti organizzazioni della professione economico-contabile aderenti al CILEA:

ARGENTINA FEDERACIÓN ARGENTINA DE CONSEJOS PROFESIONALES DE CIENCIAS ECONÓMICAS

BOLIVIA COLEGIO DE AUDITORES DE BOLIVIA
BRASILE CONSELHO FEDERAL DE CONTABILIDADE

COLOMBIA FEDERACIÓN DE CONTADORES PÚBLICOS DE COLOMBIA CONSEIL SUPERIEUR DE L'ORDRE DES EXPERTS COMPTABLES

ITALIA CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

PORTOGALLO ASSOCIAÇÃO PORTUGUESA DE CONTABILISTAS ORDEM DOS TÉCNICOS OFICIAIS DE CONTAS

CORPUL EXPERȚILOR CONTABILI ȘI CONTABILILOR AUTORIZAȚI DIN ROMÂNIA

ROMANIA CORPUL EXPERȚILOR CONTABILI ȘI CON SPAGNA CONSEJO GENERAL DE ECONOMISTAS

URUGUAY COLEGIO DE CONTADORES, ECONOMISTAS Y ADMINISTRADORES DEL URUGUAY VENEZUELA FEDERACIÓN DE COLEGIOS DE CONTADORES PÚBLICOS DE VENEZUELA



# INDICE

PRESENTAZIONE	7
PRESENTAZIONE	,
INTRODUZIONE	8
FASI ANTECEDENTI L'ELABORAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE	9
IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI DI INTERESSE	9
ANALISI DELLA PMI	9
MODELLO DI BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE PER LE PMI	21
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE	32
RIFERIMENTI	33
GLOSSARIO	34



## **PRESENTAZIONE**

I modelli e le guide per la redazione del bilancio sociale e ambientale sono oggetto di cambiamenti continui, frutto dell'interesse sempre crescente ad acquisire dalle imprese informazioni che non si limitino unicamente all'aspetto economico-finanziario, ma che ne evidenzino anche l'impatto socio-ambientale. In questo contesto, sono evidenziati una serie di elementi che consentono di mostrare altri tipi di capitale che non sono sempre misurabili in termini monetari, ma che non per questo rivestono minore importanza per i gruppi di interesse. La sfida consiste quindi nel mostrare il comportamento delle imprese rispetto al capitale umano, sociale, intellettuale e naturale.

Oggi si riconosce l'importanza assunta dall'informativa diversa da quella finanziaria nella relazione annuale sulla gestione delle imprese, sia per le organizzazioni, sia per gli enti pubblici e i gruppi di interesse in generale, molto attenti a mantenere il prestigio del marchio, la fedeltà del cliente o la reputazione dell'impresa.

Oltre all'informativa tradizionale, basata su una prospettiva finanziaria e orientata al passato, per i gruppi di interesse assume un'importanza sempre maggiore la conoscenza degli aspetti che riguardano l'impatto dell'impresa in ambito sociale e ambientale.

Si sono diffuse tipologie molto diverse di report di sostenibilità, principalmente indirizzate alle grandi imprese. Dal momento che più del 90% dell'economia mondiale è mossa dalle PMI, che generano quindi un impatto significativo sulla società e sull'ambiente, è opportuno valutare se anche tali imprese possano esprimere la propria responsabilità sociale e ambientale attraverso un modello adattato alle loro caratteristiche.

Le PMI occupano un posto rilevante nelle economie dei Paesi latini, in quanto generano posti di lavoro e contribuiscono in percentuale notevole al prodotto interno lordo. Tale rilevanza le rende oggetto di attenzione da parte del contesto sociale, per quanto concerne la loro evoluzione e l'impatto che hanno ovunque si costituiscono, producono e commercializzano i loro prodotti.

Una PMI impiega manodopera, utilizza risorse naturali, interagisce con i fornitori, si relaziona con le amministrazioni locali, fa parte della catena del valore delle altre PMI o delle grandi imprese. Tutto questo implica un impatto sulla società e sull'ambiente.

Molte delle PMI decidono di agire in nome della sostenibilità, esercitando la propria responsabilità nell'ambito di ciò che gli è consentito dalla loro dimensione e struttura amministrativa. È un dato di fatto che, senza dubbio, sono pochissime le PMI che rendono pubbliche queste attività, poiché la redazione di informazioni sulla sostenibilità o di bilanci sociali ha un costo per loro eccessivo.

Il Comitato di Integrazione Latino Europa-America (CILEA), come organismo rappresentativo delle organizzazioni professionali delle discipline economico-contabili dei Paesi latini europei e americani, la cui economia è costituita quasi esclusivamente da questo tipo di impresa, ha deciso di proporre, tra i suoi obiettivi strategici, un modello di bilancio sociale e ambientale che le PMI saranno in grado di utilizzare per esporre in modo semplificato l'impatto delle loro attività sulla società e sull'ambiente; ciò consentirebbe ai gruppi di interesse di acquisire le informazioni utili ad assumere le necessarie decisioni.

Il modello proposto dal CILEA vuole essere uno strumento non vincolante, un'opzione possibile per quelle imprese che vorranno applicarlo per promuovere la comunicazione di comportamenti in armonia con l'ambiente e la società; tale modello è stato elaborato a partire da modelli già esistenti a livello mondiale, ma individuando una struttura accessibile alle PMI.

Il modello non andrebbe applicato a ciascun esercizio distintamente, ma diventerebbe parte integrante di un processo di miglioramento continuo basato sull'applicazione delle quattro fasi del ciclo di Deming (Pianificare, Fare, Verificare, Mettere in pratica) a una strategia di attuazione della responsabilità sociale d'impresa.

La proposta continuerà ad arricchirsi con applicazioni informatiche che velocizzeranno la preparazione del bilancio sociale e ambientale per coloro che sceglieranno di adottare il nostro modello.

A nome del CILEA, ringrazio il Gruppo di Lavoro "Bilancio sociale e ambientale" creato nel 2012, che ha sviluppato questo progetto sotto la supervisione dei Paesi membri.

Naturalmente, saremo lieti di collaborare con organizzazioni e professionisti desiderosi di contribuire all'evoluzione futura di questo strumento.



Claudio Siciliotti Presidente del CILEA

January~

## **INTRODUZIONE**

La proposta presentata dal CILEA vuole essere un supporto sia per le PMI, sia per i professionisti che le coadiuvano nella redazione del bilancio sociale e ambientale.

Attraverso un approccio sequenziale che va dall'identificazione dei gruppi di interesse dell'impresa alla valutazione delle sue capacità di risposta agli obblighi legati alla responsabilità sociale, si perviene all'obiettivo finale rappresentato dalla redazione del bilancio sociale e ambientale.

L'identificazione dei gruppi di interesse e l'analisi della PMI sono fasi indispensabili per conoscere le aspettative e rilevare la situazione dell'impresa prima di affrontare la fase della redazione del bilancio sociale e ambientale.

Per concepire la struttura del modello, si è partiti dal modello brasiliano IBase, per la semplicità del suo formato, aggiungendo poi altri indicatori, quali il valore aggiunto – generato e distribuito – e la performance ambientale, in modo che la PMI possa mostrare le proprie attività nelle tre dimensioni della responsabilità economica, sociale e ambientale.

I diversi gruppi di indicatori sono stati predisposti accuratamente in modo da renderli maggiormente validi e comprensibili; inoltre, sono state elaborate le descrizioni di tutte le sezioni per fornire una guida completa alla predisposizione del modello.

D'altra parte, la proposta del CILEA attribuisce molta importanza alla comparazione dei diversi esercizi, invitando le imprese a stabilire un "piano di miglioramento", al fine di promuovere un processo di perfezionamento continuo del loro impegno nei confronti della società e dell'ambiente.

Il modello è stato concepito in forma flessibile, in modo tale da mettere quelle imprese che lo preferiscono, e le cui condizioni giuridiche lo consentono, nelle condizioni di aggiungere altri indicatori o eliminare quelli che, in base alle attività svolte, non trovano applicazione.



# FASI ANTECEDENTI L'ELABORAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI DI INTERESSE

Si tratta del processo attraverso il quale la PMI identifica i gruppi di interesse ai quali dovrà rendere conto del suo comportamento sociale e ambientale, secondo un processo che l'impresa stessa determinerà a seconda dell'ambiente in cui opera.

In linea generale, i gruppi di interesse sono tutti quei gruppi che in forma diretta o indiretta hanno interessi nell'impresa (fornitori, clienti, dipendenti, banche, comunità, Stato, ecc.).

Questa fase è di primaria importanza, ed è a questo punto che bisogna considerare le aspettative, valutarle e, ove necessario, stabilire le modalità per soddisfarle.

#### **ANALISI DELLA PMI**

Per il completamento di questa fase, viene proposto un questionario incentrato sulle esigenze sociali e ambientali, che contiene domande che il professionista potrà utilizzare per effettuare una valutazione dell'attuale situazione dell'impresa rispetto alle variabili economiche, di governance, ambientali, sociali e societarie.

Per elaborarlo, è stata adattata una proposta presente nel lavoro *L'Expert-Comptable et la RSE*, pubblicato dall'Ordre des Experts-Comptables di Francia nel 2012.

Ciascuna domanda del questionario è accompagnata da un breve paragrafo esplicativo che illustra il suo obiettivo, le indicazioni circa il contenuto delle risposte e la documentazione da consultare in ogni singolo caso.

	SÌ	NO	COMMENTI
1. ECONOMIA E GOVERNANCE			
1.1. SOSTENIBILITÀ DELL'ATTIVITÀ			
La vostra impresa ha identificato fattori economici o imprenditoriali che potrebbero compromettere la sostenibilità dell'attività nei prossimi anni?			
Obiettivo della domanda: stabilire se esista un rischio così significativo da giustificare una cessazione delle attività. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si deve comunicare se esista un rischio, certo o potenziale, che potrebbe dar luogo alla cessazione dell'attività, ad esempio, l'obsolescenza del prodotto, limitazioni legali alla sua produzione o commercializzazione stabilite dalla legge, barriere doganali o non doganali, rischio nella catena del valore, estinzione delle fonti di materie prime, ecc.  Documentazione: normativa legale, relazioni dell'impresa, (eventuali) informazioni doganali, fatturazione e ogni altra forma di informazione rilevante, a seconda dell'attività.			

	SÌ	NO NO	COMMENTI
Esiste qualche sviluppo di tipo tecnologico, commerciale, organizzativo o di mercato che potrebbe compromettere la redditività dell'impresa e la sua continuità aziendale?			
Obiettivo della domanda: identificare situazioni interne all'organizzazione, tecnologiche, commerciali o di mercato che potrebbero causare la cessazione dell'attività o diminuirne l'efficienza.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si deve comunicare se la tecnologia si trova al livello richiesto dal mercato, se esistono rischi di inadempimenti contrattuali, se si presentano problemi di organizzazione interna (ad esempio, potenziali conflitti con i dipendenti), variazioni nelle preferenze dei consumatori.  Documentazione: relazione dell'impresa, contratto con fornitori e clienti, fatturazione e ogni altra forma di informazione rilevante, a seconda dell'attività			
1.2. ADEMPIMENTI			
La vostra impresa conosce e rispetta la normativa e la regolamentazione relativa alla sua attività?  Obiettivo della domanda: determinare il livello di conoscenza e adempimento della normativa da parte dell'organizzazione.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: sarà trascritta la risposta dell'intervistato, sia essa affermativa o negativa.  Documentazione: nessuna.			
In che modo la vostra impresa segue i cambiamenti nelle leggi o nei regolamenti che in qualche modo la coinvolgono e come ne assicura l'adempimento?			
Obiettivo della domanda: se la risposta alla precedente domanda è stata positiva, andranno identificati gli strumenti a disposizione della PMI per monitorare le novità normative.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si deve comunicare se la PMI sia dotata di un servizio di consulenza legale e/o se sia abbonata a riviste giuridiche o a pubblicazioni specializzate. Si dovrà comunicare anche se abbia un calendario degli obblighi normativi per agevolare l'adempimento degli stessi.  Documentazione: fatture dei servizi legali, contratti di assegnazione dell'incarico legale, abbonamenti a riviste o pubblicazioni specializzate.			



	SÌ	NO	COMMENTI
La vostra impresa ha dovuto affrontare problematiche di etica nelle relazioni di affari o legate alla lealtà commerciale, ai rischi di frodi interne o nelle sue relazioni commerciali?			
Obiettivo della domanda: conoscere i trascorsi della PMI per quanto riguarda il suo comportamiento etico, commerciale e nei casi di frodi interne.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si deve comunicare se la PMI abbia ricevuto denunce legali o presso enti pubblici per infrazioni all'etica nelle relazioni di affari, alla lealtà nel commercio ovvero se abbia dovuto far fronte a frodi di tipo interno.  Documentazione: intimazioni legali, vertenze con enti pubblici, sanzioni pagate.			
1.3. QUALITÀ			
La vostra impresa ha adottato un sistema di qualità?  Obiettivo della domanda: sapere se la PMI ha adottato sistemi di gestione della qualità o ha intenzione di farlo. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si deve trascrivere la risposta dell'intervistato. Documentazione: nessuna.			
In caso di risposta affermativa alla precedente domanda, la vostra impresa ha ottenuto certificazioni di qualità, ad esempio ISO 9000?  Obiettivo della domanda: sapere se la PMI ha certificato tutte o alcune delle procedure del sistema di gestione della qualità.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si comunicheranno le procedure che sono state certificate, l'organismo certificatore, se si tratti di prima certificazione o di rinnovo e, in caso siano state certificate soltanto alcune procedure, se si ha intenzione di includerne delle altre.			
Documentazione: certificati rilasciati dall'organismo certificatore, documentazione del sistema di gestione della qualità, fatture pagate per i servizi di implementazione e revisione del sistema.			
In che modo la vostra impresa rileva il livello di soddisfazione dei propri clienti?  Obiettivo della domanda: sapere se la PMI è dotata di un sistema di verifica della soddisfazione dei propri clienti.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si rileverà in che modo viene verificata la soddisfazione del cliente, se			
mediante sondaggi, servizi post vendita, ufficio reclami, registro dei reclami, ecc. <b>Documentazione:</b> contratti con società che si occupano di sondaggi, call center, contratti con fornitori di servizi post vendita, registro dei reclami.			

	SÌ	NO NO	COMMENTI
1.4. CONTROVERSIE LEGALI			
La vostra impresa è stata condannata o ha controversie legali in corso con i propri clienti, o dovute alla qualità o alla sicurezza di propri prodotti e/o servizi?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI ha subito condanne in seguito a controversie con i propri clienti a causa di inadempimenti nella consegna dei prodotti o per la loro qualità o sicurezza.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, specificando il tipo di controversia e il grado della condanna.  Documentazione: nessuna.			
In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, in quale contesto e per quale ragione?			
Obiettivo della domanda: stabilire le circostanze in cui sono sorte le controversie e i motivi che le hanno generate. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si dovranno quantificare le controversie stabilendo se la PMI è stata condannata o è risultata vincitrice e, in ogni caso, andrà specificato il motivo che ha generato la controversia. Documentazione: documentazione legale, pagamenti di fatture per servizi legali, risarcimenti, ecc.			
La vostra impresa ha posto in essere misure per migliorare la situazione ed evitare che certi episodi si verifichino nuovamente?			
Obiettivo della domanda: sapere se siano state poste in essere misure al fine di evitare l'insorgere di nuove controversie. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, indicando che tipo di misure sono state adottate.  Documentazione: nel caso in cui le misure non siano state adottate per iscritto, verificare le nuove specifiche del prodotto o del servizio.			
2. AMBIENTE			
2.1. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE			
La vostra impresa dispone di un sistema di gestione ambientale (certificato o no), come ISO 14000 o EMAS?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI sia dotata di un sistema di gestione ambientale per mitigare l'impatto delle sue attività sull'ambiente.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: nel caso di risposta affermativa, sarà illustrata la struttura del sistema di gestione ambientale, specificando se sia o meno certificato e, nel caso non lo sia, in quale fase dell'adozione ci si trova.  Documentazione: certificazioni spedite dall'organismo certificante o documenti di adozione e sviluppo del sistema.			
Fatture per pagamenti di servizi di consulenza, relazioni dell'impresa.			



	SÌ	NO	COMMENTI	
Nella vostra impresa sono adottati processi produttivi, prodotti o servizi eco efficienti o con marchio ecologico?				
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI abbia conseguito il marchio ecologico e/o se applichi qualche meccanismo che garantisca l'efficienza ecologica dei processi.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato. In caso di risposta affermativa, si specificherà la tipologia del marchio, il meccanismo o sistema che garantisce la ecoefficienza.  Documentazione: quella relativa al processo per l'acquisizione e il mantenimento del marchio o di altro sistema di monitoraggio dell'efficienza ecologica. Pagamenti di fatture per i servizi di consulenza e adozione				
2.2. AREE PROTETTE				
La vostra impresa possiede beni (terreni o edifici) in aree protette?  Obiettivo della domanda: sapere se la PMI sia ubicata ovvero possieda beni ubicati in aree protette dal punto di vista biologico e ambientale.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato. In caso di risposta positiva, si specificherà l'ubicazione dei terreni o degli edifici.  Documentazione: quella relativa alla dichiarazione di area protetta.  In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, la vostra impresa adempie all'insieme degli obblighi previsti in questo campo?  Obiettivo della domanda: sapere se la PMI conosce e adempie alla normativa riguardante le aree protette dal punto di vista biologico e ambientale.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: sarà specificata la normativa pertinente e le azioni intraprese dalla PMI per adempiere alla stessa.  Documentazione: normativa corrispondente e piani di protezionne pubblici e/o elaborati dalla PMI.				
2.3.ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA				
La vostra impresa tiene conto del consumo energetico?  Obiettivo della domanda: sapere se la PMI sia dotata di metodologie e strumenti per la valutazione del consumo energetico, sempre che tale valutazione non sia effettuata a cura delle compagnie fornitrici di energia.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, segnalando metodologie e strumenti adottati per la valutazione del consumo energetico.  Documentazione: le indicazioni circa la valutazione del consumo energetico, ove presenti.				

	SÌ	NO	COMMENTI
La vostra impresa ha predisposto progetti di efficienza energetica?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI abbia elaborato progetti per la riduzione del consumo energetico, sia attraverso una diminuzione, sia mediante una ridefinizione dei processi o cambiamenti tecnologici. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, segnalando le caratteristiche e l'ambito di applicazione dei progetti. Documentazione: quella relativa alla pianificazione dei progetti. Pagamenti di fatture per consulenze, riparazioni e acquisizione di nuove tecnologie.			
La vostra impresa è consapevole delle possibili emissioni di gas a effetto serra?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI conosca le emissioni conseguenti ai propri processi produttivi e l'impatto che queste hanno sulla collettività e sull'ambiente. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si specificherà il grado di conoscenza delle emissioni di gas a effetto serra che si liberano dai processi e, laddove siano in essere piani per ridurne le emissioni, in cosa consistono.  Documentazione: ove si possieda, quella relativa allo sviluppo dei progetti per la riduzione dei gas a effetto serra, e alla politica ambientale dell'impresa.			
La vostra impresa ha posto in essere un piano per la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI abbia posto in essere politiche e azioni per la riduzione dei gas a effetto serra.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si specificheranno nel dettaglio i processi adottati dalla PMI.  Documentazione: politica ambientale dell'impresa, documentazione relativa ai processi di riduzione delle emissioni.			
2.4. MATERIE PRIME			
La vostra impresa utilizza materie prime o sostanze non rinnovabili e/o che hanno un impatto significativo sull'ambiente o sulla salute?  Obiettivo della domanda: conoscere le materie prime utilizzate dalla PMI, se si tratta di risorse non rinnovabili e quale sia il grado di significatività dell'impatto causato dal loro utilizzo nell'ambiente. Sapere se utilizzano sostanze positio per la salute.			
nocive per la salute.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si specificheranno le materie prime non rinnovabili o se si tratti di sostanze nocive per l'ambiente e la salute. In caso sia possibile specificarle, se ne indicherà il volume.  Documentazione: politica ambientale dell'impresa, ricevute degli acquisti, inventari, specifiche della produzione.			



	SÌ	NO	COMMENTI
La vostra impresa ha dovuto ritirare dal mercato qualche prodotto o sostanza, in seguito alle pressioni ricevute da qualche gruppo di interesse?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI ha dovuto ritirare prodotti che sono stati denunciati come nocivi per l'ambiente o per le persone.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: in caso di risposta affermativa, si indicheranno i prodotti ritirati e il motivo della denuncia.  Documentazione: Informazioni, inventari, denunce ricevute, sanzioni pagate.			
La vostra impresa ha piani per la riduzione del consumo di materie prime o di altri beni di consumo (per esempio: acqua, carta, cartoni, ecc.)?			
Obiettivo della domanda: stabilire se la PMI, nell'ambito della sua politica imprenditoriale, abbia attuato piani per la riduzione dei residui, degli imballaggi, il consumo di acqua, carta e cartone.			
Indicazioni circa il contenuto della risposta: in caso di risposta affermativa, si indicheranno nel dettaglio i piani di riduzione del consumo e la produzione di residui solidi e liquidi.  Documentazione: politica ambientale dell'impresa, specifiche sulla riduzione dei materiali.			
La vostra impresa effettua il riciclo o il riuso dei materiali?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI ha posto in essere politiche per il riciclo dei materiali o il riutilizzo degli stessi.			
Indicazioni circa il contenuto della risposta: in caso di risposta affermativa, si indicherà se la misura della riduzione corrisponde a quella dei propri rifiuti ovvero se l'impresa acquista materiale riciclato da impiegare nei propri processi			
produttivi e, ove possibile, si indicherà quale percentuale questo rappresenta sul totale dei beni di consumo. <b>Documentazione:</b> politica ambientale dell'impresa, ricevute degli acquisti, inventari, specifiche di produzione.			
2.5. RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO			
La vostra impresa cerca di ridurre l'inquinamento (acustico, olfattivo, del suolo, dell'aria, dell'acqua, dei rifiuti)?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI sia dotata di processi per la riduzione dei rumori e degli odori emessi dalla produzione, se eviti la contaminazione del suolo, dell'aria e			
dell'acqua, e se si preoccupi di limitare la produzione di rifiuti. Indicazioni circa il contenuto della risposta: in caso di risposta affermativa, si indicherà quali sono le azioni intraprese per l'attenuazione dei processi inquinanti. Documentazione: politica ambientale dell'impresa, specifiche relative ai processi di produzione o ai servizi.			

	SÌ	NO	COMMENTI
La vostra attività è regolamentata da qualche normativa specifica?			
Obiettivo della domanda: sapere se esiste una normativa specifica che regola l'attività. Indicazioni circa il contenuto della risposta: in caso tale normativa specifica esista, segnalarla e indicare sinteticamente in che modo influisce sulla PMI. Documentazione: le norme corrispondenti.			
2.6. CONTROVERSIE LEGALI			
La vostra impresa è stata condannata o ha controversie legali in corso relativamente alla normativa ambientale?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI abbia subito condanne o abbia controversie legali in corso insorte per inadempimenti alla normativa ambientale. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato.  Documentazione: nessuna.			
In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, in quale contesto e per quali ragioni?			
Obiettivo della domanda: conoscere le cause che hanno generato la controversia. Indicazioni circa il contenuto della risposta: sarà segnalato il numero delle controversie concluse e di quelle ancora in corso, indicando la norma disattesa. Saranno specificati i motivi che hanno generato la controversia. Documentazione: documentazione riguardante il giudizio, sanzioni o condanne che hanno comportato un pagamento, fatture di pagamento dei servizi legali.			
La vostra impresa ha messo in atto misure per migliorare la situazione ed evitare l'insorgere di nuove controversie legali?			
Obiettivo della domanda: sapere se siano state adottate misure per evitare l'insorgere di nuove controversie legali. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, segnalando quale tipo di misure sono state adottate.  Documentazione: nel caso in cui le misure adottate non siano state messe per iscritto, verificare le relative indicazioni.			



	SÌ	NO	COMMENTI
3. SOCIALE E SOCIETARIO			
3.1. RISORSE UMANE			
Nella vostra impresa, la rotazione del personale è piuttosto elevata?  Obiettivo della domanda: stabilire il periodo di permanenza dei dipendenti nella PMI.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato.  Documentazione: nessuna.			
In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, quali potrebbero esserne le cause e con quale frequenza avviene?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI abbia esaminato le cause di una rotazione frequente. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato. Documentazione: fascicoli del personale, altri registri esistenti sui dipendenti.			
All'interno della vostra impresa, si favorisce un clima di apertura al dialogo?			
Obiettivo della domanda: conoscere il clima lavorativo che si respira all'interno della PMI. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato. Documentazione: ci si può rivolgere all'ufficio del personale o delle risorse umane.			
3.2. DIRITTI UMANI			
Nell'ambito della vostra impresa, esistono modalità per verificare che nella catena del valore non si violino i diritti umani, né quelli dell'infanzia, non si pratichino forme di lavoro forzato, sotto coercizione, illegale, ecc.?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI applica i principi del Patto Globale dell'ONU.  Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, cercando di specificare se vengono effettuate indagini sul fatto che i prodotti che si acquistano non siano frutto di lavoro forzato, minorile e/o in condizioni di sfruttamento.  Documentazione: contratti firmati con i fornitori.			

	SÌ	NO	COMMENTI
3.3. CONTROVERSIE LEGALI			
La vostra impresa è stata condannata o ha controversie in corso relativamente ai diritti umani o per cause di lavoro?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI abbia avuto condanne per controversie relative a violazione dei diritti umani o per cause di lavoro. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, specificando il tipo di controversie e il grado delle condanne. Documentazione: nessuna.			
In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, in quale contesto e per quali ragioni?			
Obiettivo della domanda: stabilire le circostanze delle controversie e quali ne siano state le motivazioni. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si dovranno quantificare le controversie, indicando se la PMI è stata condannata o è risultata vincitrice e, in ogni caso, il motivo che ha generato le controversie.  Documentazione: documentazione legale, pagamenti di fatture per i servizi legali, condanne che hanno comportato un pagamento ecc.			
La vostra impresa ha messo in atto misure per migliorare la situazione ed evitare che insorgano nuove controversie?			
Obiettivo della domanda: sapere se siano state adottate misure per evitare nuove controversie. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, segnalando quali tipologie di misure siano state adottate.  Documentazione: nel caso in cui l'adozione non sia stata messa per iscritto, verificare le relative indicazioni.			
3.4. GRUPPI DI INTERESSE			
La vostra impresa ha identificato i gruppi di interesse esterni e le loro aspettative?			
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI ha effettuato il processo di identificazione dei propri gruppi di interesse e delle loro aspettative nei confronti dell'impresa stessa. Indicazioni circa il contenuto della risposta: si trascriverà la risposta dell'intervistato, indicando la procedura utilizzata per l'identificazione dei gruppi di interesse e delle loro aspettative, cioè di coloro che, in modo diretto o indiretto abbiano qualche tipo di interesse nella PMI, siano essi soggetti interni – dipendenti, soci, azionisti – o esterni – fornitori, governo, clienti, sindacati, comunità in generale – e di quali siano le loro richieste o le loro preoccupazioni e se la PMI sia in grado di farvi fronte.  Documentazione: è utile organizzare riunioni o incontri con i gruppi di interesse, documentando le aspettative degli stessi.			



	SÌ	NO	COMMENTI	
Qual è l'impatto di tali aspettative sull'attività e sull'organizzazione della vostra impresa?				
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI ha valutato l'impatto derivante dalla soddisfazione delle aspettative dei gruppi di interesse. Tali aspettative possono manifestarsi in diversi modi, a seconda dell'area in cui è ubicata la PMI, del tipo di fornitori e/o clienti, di quali siano i gruppi di pressione (sindacati, organizzazioni private, governo), se la collocazione geografica impone particolare attenzione all'ambiente, alle caratteristiche della comunità, ecc.  A titolo esemplificativo, è possibile segnalare:  - le aspettative sociali ed economiche sul fatto che la presenza della PMI generi benefici reciproci, per la PMI stessa e per la comunità, che si traduce in un aumento dell'occupazione delle persone del luogo, in acquisiti dai fornitori locali, e che contribuisce all'istruzione e alla cultura, ecc.  - Aspettative ambientali: che siano rispettate tutte le norme ambientali sull'acustica, sull'attenzione all'aria, al suolo e all'acqua (che non si ecceda nei rumori durante le ore di riposo, si riducano al minimo le emissioni di gas a effetto serra, che non si scarichino i rifiuti nei terreni e nelle acque). Indicazioni circa il contenuto della risposta: indicare quale impatto avrebbe la soddisfazione delle aspettative dei gruppi di interesse, che può tradursi nell'assegnazione di risorse materiali e/o umane.  Documentazione: informazioni sulle riunioni con i gruppi di interesse e documentazione di supporto a eventuali spese o risorse assegnate per rispondere alle aspettative.				
La vostra impresa condivide progetti di Responsabilità sociale d'impresa (RSI) con ONG, comunità locali o altri soggetti della società civile?				
Obiettivo della domanda: sapere se la PMI ha progetti di RSI con ONG, comunità locali o altri soggetti della società civile (governi, altre PMI, clienti, fornitori).  Indicazioni circa il contenuto della risposta: indicare nel dettaglio i progetti condivisi e l'impatto che potrebbero avere dal punto di vista economico, sociale e ambientale.  Documentazione: qualora siano stati messi per iscritto, gli accordi tra le organizzazioni.				





Il modello di bilancio sociale e ambientale per le PMI proposto dal CILEA prevede una copertina, sulla quale vengono riportati i dati e la storia della PMI e gli indicatori della performance economica, sociale e ambientale.

Le informazioni saranno presentate in forma comparativa con quelle dell'esercizio precedente e con gli obiettivi per quello successivo, al fine di valutare, anno per anno, il processo di miglioramento avviato dall'impresa con riferimento alla propria responsabilità sociale, verificandone il rispetto, la definizione di nuovi obiettivi e così via.

Ciascun gruppo di indicatori è corredato da spiegazioni circa la loro rilevanza, la documentazione dalla quale si possono evincere i dati e alcune istruzioni per il completamento della sezione corrispondente.

Va evidenziato che gli indicatori non sono tassativi. Laddove necessario per meglio illustrare la performance economica, sociale e ambientale, le PMI possono elaborare nuovi indicatori, in base ai criteri adottati, tenendo conto dei principi generali della significatività, della neutralità, della chiarezza e della trasparenza.

Laddove lo ritengano opportuno, le PMI potranno aggiungere note esplicative degli indicatori.

## **BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE DELLA PMI, ESERCIZIO**

1 - IDENTIFICAZIONE DELL'IMPRESA
Nome dell'impresa:
Settore economico: [ ] commercio [ ] industria [ ] servizi [ ] agribusiness
Attività:
Sede: (Sede in cui si svolge l'attività o domicilio legale della PMI, a seconda di ciò che prevede la legislazione del suo Paese)
Mission:
Vision:
Valori:
Breve descrizione: (Data di fondazione, filiali, breve descrizione della struttura organizzativa, eventuali informazioni generali economico-finanziarie, ecc.)

2 - INDICATORI ECONOMICI	Esercizio p	recedente	Esercizio	corrente
2 INDICATORI ECONOMICI	Valori in valuta locale	% di RL	Valori in valuta locale	% di RL
Ricavato lordo (RL)				
MENO Costi per acquisti di materie prime e servizi				
TOTALE VALORE AGGIUNTO GENERATO				
Imposte				
Costi del personale				
Investimenti sociali e ambientali				
Remunerazione del capitale di terzi				
Remunerazione del capitale proprio				
Utili portati a nuovo				
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO				

Con gli indicatori economici, si vuole evidenziare il valore aggiunto generato dall'organizzazione e le modalità della sua distribuzione tra i gruppi di interesse.

I dati sulla generazione e distribuzione del valore aggiunto indicano il modo in cui l'organizzazione ha creato ricchezza per i propri gruppi di interesse e come la distribuisce tra questi. Mediante questo indicatore, le parti interessate possono acquisire i dati relativi ai rapporti che la PMI ha con la sua struttura interna, con la società e con l'ambiente.

#### Dati e documenti utili

I dati per la preparazione di questi indicatori dovranno essere estratti, ove possibile, dallo stato patrimoniale e dal conto economico dell'impresa sottoposti a revisione o la contabilità generale verificata internamente ovvero, in mancanza, dai registri nei quali abitualmente si trascrivono i ricavi, i costi e gli oneri necessari per conseguire la creazione e la distribuzione del valore aggiunto: ricavi, adempimenti fiscali, bustepaga e altre voci indicate nelle istruzioni. Si raccomanda l'utilizzo del principio di competenza economica. Laddove sia giustificabile, è possibile utilizzare il principio di cassa.

Nel caso in cui la PMI abbia attività in più di una sede, gli indicatori possono presentarsi come disaggregati per sede.

#### Istruzioni

Gli indicatori si preparano avendo come riferimento il ricavato lordo totale, esprimendo ciascun valore come una percentuale del ricavato lordo totale (RL). I valori vengono espressi in valuta locale.

Si comincia trascrivendo il ricavato totale. Da questa si deducono i costi per acquisti di materie prime e servizi e si ottiene il VALORE AGGIUNTO GENERATO. In seguito, si riporterà nel dettaglio la distribuzione di tale valore aggregato generato, per esempio: imposte, costi del personale, investimenti sociali e ambientali, remunerazione del capitale di terzi, remunerazione del capitale proprio. Infine, si indicheranno gli utili portati a nuovo, ottenendo così il TOTALE DEL VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO.

Il valore aggiunto generato deve coincidere con quello distribuito.

Ricavato lordo - Totale delle vendite (prodotti, merci o servizi) e dei proventi straordinari.

Costi per acquisti di materie prime e servizi - Materiali consumati inclusi nel costo dei prodotti, merci e servizi venduti; altri costi eccetto spese per personale proprio, ammortamenti; spese quali telefono, acqua, energia, perdite per l'effettuazione di inventari o di investimenti.

Imposte - Totale in valuta locale e percentuale sul ricavato lordo di tasse, imposte e contributi obbligatori.

Costi del personale - Valore in valuta locale e percentuale sul fatturato lordo delle spese totali per le buste paga (incluse ferie, straordinari, ecc.) più le spese sociali obbligatorie (sicurezza sociale per la direzione + i dipendenti e altri obblighi aggiuntivi).

Investimenti sociali e ambientali - Costi per attività, progetti e programmi relativi a temi sociali e ambientali.

Remunerazione del capitale di terzi - Oneri finanziari relativi a qualsiasi operazione di prestito o finanziamento.

Remunerazione del capitale proprio - Proventi derivanti dall'investimento (interessi, dividendi).

Utili portati a nuovo - Valore aggiunto trattenuto o non distribuito.

3 - INDICATORI SOCIALI INTERNI	Esercizio pre	cedente	Esercizio corrente		Piano di migli	oramento
(investimenti sociali per i dipendenti)	Valori in valuta locale	% di RL	Valori in valuta locale	% di RL	Valori in valuta locale	% di RL
Pasti						
Assistenza sanitaria						
Sicurezza sul lavoro						
Alfabetizzazione, istruzione elementare, media e superiore						
Cultura						
Capacità e sviluppo professionale						
Asili nido interni o esterni						
Altro						
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI SOCIALI INTERNI						

Mediante gli indicatori sociali interni si intende fornire informazioni su attività, benefici e investimenti che la PMI realizza per i propri dipendenti, calcolando ciascun indicatore in relazione all'importo totale dei ricavi.

Le informazioni sono presentate in forma comparativa con i dati dell'esercizio precedente, come pure con le proiezioni relative all'esercizio futuro.

La struttura di tali indicatori è basata, principalmente, sul concetto dell'etica del lavoro, rappresentato da tutto ciò che la PMI garantisce ai propri dipendenti oltre a ciò che prevede la legge o agli obblighi previsti dalla normativa specifica, per esempio: spese per alimentazione, sicurezza e igiene sul lavoro, cultura, capacità e sviluppo professionale, utilizzo di asili nido sia interni sia esterni e qualunque altro contributo erogato a favore dei dipendenti. Gli indicatori appaiono sotto forma di suggerimenti che potranno ampliarsi. La cosa importante è che i benefici e le attività siano proposti, discussi e scelti in base ad un processo partecipativo che coinvolga la direzione e i dipendenti.

## Dati e documenti utili

I dati per la preparazione di questi indicatori dovranno essere estratti, ove possibile, dallo stato patrimoniale e dal conto economico sottoposti a revisione o dalla sua contabilità generale verificata internamente ovvero, in mancanza, dai registri nei quali abitualmente si trascrivono i ricavi, i costi, le spese e gli investimenti. È possibile consultare anche documenti dei lavoratori, contratti collettivi di lavoro e qualsiasi altra documentazione relativa ai dipendenti della PMI.

#### Istruzioni

Pasti - Si indica il valore totale per le spese presso ristoranti, nonché per buoni pasto, spuntini, cestini pranzo e qualunque altra spesa relativa ai pasti dei dipendenti e si calcola la percentuale del ricavato lordo, ottenendo così l'incidenza di tali contributi sul fatturato totale. Assistenza sanitaria - Si indica il totale degli importi non obbligatori spesi in piani di salute, assistenza medica, programmi di medicina preventiva, programmi di qualità della vita e altre spese relative alla salute degli impiegati, inclusi pensionati e persone a carico. Si calcola quindi la percentuale sui ricavi lordi, ottenendo così l'incidenza di tali erogazioni sul fatturato totale.

Istruzione - Si indica il totale delle spese di insegnamento a tutti i livelli, rimborsi, borse di studio, abbonamenti a riviste, pubblicazioni e altre spese relative alla formazione di dirigenti e dipendenti. Si calcola quindi la percentuale sui ricavi lordi, ottenendo così l'incidenza di tali erogazioni sul fatturato totale.

Cultura - Si indica il totale delle spese in eventi e manifestazioni artistiche e culturali per i dipendenti (musica, teatro, cinema, letteratura e altro) o per altri tipi di partecipazione degli stessi ad attività culturali. Si calcola quindi la percentuale sui ricavi lordi, ottenendo così l'incidenza di tali erogazioni sul fatturato totale.

Capacità e sviluppo professionale - Si indica il totale delle risorse investite in training, corsi e pratiche per la formazione professionale relativa all'attività svolta da dirigenti e dipendenti. Si calcola quindi la percentuale sui ricavi lordi, ottenendo così l'incidenza di tali erogazioni sul fatturato totale.

Asili nido interni o esterni - Si indica il totale delle spese sostenute per asili nido sul luogo di lavoro o esterni, per dirigenti e impiegati. Si calcola quindi la percentuale sui ricavi lordi, ottenendo così l'incidenza di tali erogazioni sul fatturato totale.

Altro - Si può aggiungere qui il valore degli altri benefici volontari offerti a impiegati e dirigenti, come spese in assicurazioni (pagate in parte dall'impresa), prestiti (solo gli oneri), spese in attività ricreative, trasporti o alloggi. Si calcola quindi la percentuale sui ricavi lordi, ottenendo così l'incidenza di tali erogazioni sul fatturato totale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - Per ciascun titolo, si indicherà nella colonna a destra se la PMI ha pianificato di migliorare la composizione degli indicatori per l'esercizio successivo. Tale miglioramento sarà espresso nella valuta locale e in percentuale del fatturato lordo.

25

4 - INDICATORI SOCIALI ESTERNI	4 - INDICATORI SOCIALI ESTERNI Esercizio precedente		Esercizio co	orrente	Piano di miglioramento		
(investimenti nella collettività)	Valori in valuta locale	% di RL	Valori in valuta locale	% di RL	Valori in valuta locale	% di RL	
Erogazioni liberali / donazioni (finanziarie,							
prodotti e/o servizi) / aiuti umanitari	Nº di persone beneficiarie Nº di enti beneficiari:	:	Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		
Investimenti e incentivi al volontariato							
investimenti e incentivi ai voiontanato	Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		
Investimenti in cultura / progetti culturali							
e/o artistici	Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		
Investimenti in formazione/							
alfabetizzazione	Nº di persone beneficiarie Nº di enti beneficiari:	Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		rie:	Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		
Altri							
7001	Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		Nº di persone beneficiarie: Nº di enti beneficiari:		
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI SOCIALI ESTERNI							

In questa serie di indicatori, si forniranno informazioni circa le spese sostenute dalla PMI in attività, progetti e investimenti a favore della comunità (azioni esterne) che dimostrano l'interesse della PMI per la società nella quale essa opera.

Le PMI, come tutte le organizzazioni, quando si insediano in un determinato posto, generano aspettative tra chi le circonda. Si raccomanda alla PMI di analizzare tali aspettative e, nel caso possa soddisfarle, si informeranno i gruppi di interesse attraverso questi indicatori.

Riveste particolare importanza, oltre a fornire informazioni sulla somma investita e sulla percentuale del ricavato lordo che rappresenta, il numero dei beneficiari, nel caso in cui la loro identificazione sia possibile.

#### Dati e documenti utili

I dati per la preparazione di questi indicatori dovranno essere estratti, ove possibile, dallo stato patrimoniale e dal conto economico sottoposti a revisione o dalla sua contabilità generale verificata internamente ovvero, in mancanza, dai registri nei quali abitualmente si trascrivono i ricavi, i costi, le spese e gli investimenti.

Inoltre occorre raccogliere informazioni sul numero dei beneficiari, siano essi persone fisiche o entità.

#### Istruzioni

Erogazioni liberali/donazioni (finanziarie prodotti e/o servizi)/aiuti umanitari - Si indicherà il totale delle erogazioni e la percentuale del ricavato lordo che esse rappresentano. Si trascriveranno anche il numero delle persone e/o degli enti beneficiari.

Investimenti e incentivi al volontariato - Questo indicatore si riferisce al costo totale del tempo concesso all'impiegato per la partecipazione ad attività di volontariato durante la giornata lavorativa e i programmi di incentivazione del volontariato (assegnazione di premi, diffusione delle attività sui mezzi di comunicazione, oggetti quali stemmi, spillette, lettere di ringraziamento, inviti a presentare esperienze). Sarà indicato il totale delle erogazioni e la percentuale che rappresenta sul ricavato totale. Si trascriverà inoltre il numero delle persone e/o enti beneficiari.

Investimenti in cultura/progetti culturali e/o artistici - Aiuto per la realizzazione di mostre o eventi culturali o artistici quali fotografia, scultura, pittura, cinema, spettacoli. Sarà indicato il totale delle erogazioni e la percentuale che rappresenta sul ricavato totale. Si trascriverà inoltre il numero delle persone e/o enti beneficiari.

Investimenti in formazione/alfabetizzazione - Assegnazione di risorse monetarie o umane a supporto della formazione e/o alfabetizzazione della comunità. Sarà indicato il totale delle erogazioni e la percentuale che rappresenta sul ricavato totale. Si trascriverà inoltre il numero delle persone e/o enti beneficiari.

Altro - È possibile aggiungere qui altri indicatori che riflettano il miglioramento nella qualità della vita della comunità (progetti sportivi, tempo libero per la comunità, donazione di prodotti e/o servizi, supporto e partecipazione a ONG, partecipazione e supporto agli enti locali). Sarà indicato, per ciascun caso, il totale delle erogazioni e la percentuale che rappresenta del ricavato totale. Si trascriverà inoltre il numero delle persone e/o enti beneficiari.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - Per tutti i campi sarà indicato nella colonna di destra se la PMI prevede di migliorare la composizione degli indicatori per l'esercizio successivo. Tale miglioramento sarà espresso nella valuta locale e come percentuale del ricavato lordo.

5 - INDICATORI SULLE	NDICATORI SULLE Esercizio precedente Esercizio corrente				Diana di minianamanta						
RISORSE UMANE	Proprietario /Soci	%	Dipendenti	%	NºTotale	Proprietario /Soci	%	Dipendenti	%	Nº Totale	Piano di miglioramento
Nº di persone che lavorano nell'impresa (al 31/12)											
Nº di assunzioni / contratti nel periodo											[] No [] Sì, specificare
Nº di licenziamenti / uscite nel periodo											[] No [] Sì, specificare
Nº di controversie dovute a cause di lavoro											[] No [] Sì, specificare
Nº di persone che beneficiano di un primo impego											[] No [] Sì, specificare
N° di lavoratori a tempo indeterminato											[] No [] Sì, specificare
N° di lavoratori a tempo determinato											[] No [] Sì, specificare
Nº di borsisti o tirocinanti durante il periodo											[] No [] Sì, specificare
Nº di persone con legami di parentela con proprietario/soci											[] No [] Sì, specificare
Livello di istruzione:											
Elementare											[] No [] Sì, specificare
Media											[] No [] Sì, specificare
Superiore											[] No [] Sì, specificare
Nº di persone con più di 50 anni											[] No [] Sì, specificare
Nº di donne											[] No [] Sì, specificare
№ di uomini											[] Non applicabile [] Sì, specificare
Nº di portatori di handicap											[] No [] Sì, specificare
Altre minoranze (gruppi indigeni, altro, specificare)											[] No [] Sì, specificare
Nº di persone che svolgono lavoro volontario nella comunità											[] No [] Sì, specificare:

Questo gruppo di indicatori presenta ciò che concerne la composizione della dotazione organica del personale, del corpo direttivo, la rotazione degli impiegati, il grado di parentela, il luogo di residenza, le diversità, ecc.

La composizione dell'organico di dipendenti e dirigenti evidenzia l'impegno della PMI per l'assunzione di personale locale, per il rispetto della diversità, per la politica di stabilità e motivazione nel lavoro.

Se il tasso di rotazione è elevato ciò può indicare incertezza o malcontento dei dipendenti. La rotazione del personale e le diseguaglianze nell'assunzione possono influire sulla produttività. Un'attenta gestione delle risorse umane può attirare personale qualificato e favorire il mantenimento di personale particolarmente capace.

## Dati e documenti utili

Le informazioni per predisporre gli indicatori si possono acquisire dalla bustapaga del personale, liquidazioni da cessazione di rapporto di lavoro e altri documenti presenti nel fascicolo del personale.

## Istruzioni

Nº di portatori di handicap - Si indicherà il numero che va oltre a quello stabilito in ciascun Paese, secondo la legislazione vigente, ove applicabile.

Nº di persone che svolgono lavoro volontario nella comunità - Si indicheranno gli impiegati che svolgono attività di volontariato in orario di lavoro.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - Per i campi che la PMI desidera migliorare, nella colonna di destra saranno specificate le modalità con cui si intende agire, specificandone gli aspetti quantitativi o qualitativi.

6 - INDICATORI DI POLITICHE DEL LAVORO	Esercizio presente	Piano di miglioramento
Rapporto tra la remunerazione più alta e quella più bassa all'interno dell'impresa		[] No [] Sì, specificare:
Numero totale degli incidenti sul lavoro		[] Non applicabile [] Sì, specificare:
l dipendenti sono coinvolti nella soluzione dei problemi e/o nella ricerca di soluzioni agli stessi?	[] No [] Sì, eventualmente [] Sì, periodicamente	[] No [] Sì, eventualmente [] Sì, periodicamente
Esistono misure concrete relative alla sicurezza, alla salute e per garantire un buon ambiente di lavoro nell'impresa?	[] No [] Sì, sono forniti mezzi adeguati [] Sì, si realizzano campagne informative, corsi ecc.	[] No [] Sì, sono forniti mezzi adeguati [] Sì, si realizzano campagne informative, corsi ecc.
L'impresa favorisce l'istruzione elementare, media e superiore dei dipendenti?	[] No [] Sì, per i soci [] Sì, per tutti	[] No [] Sì, per i soci [] Sì, per tutti
L'impresa promuove la formazione specifica (mestieri, lingue straniere, corsi di formazione o di altro tipo, in relazione o meno con l'attività dell'impresa)?	[] No [] Sì, per i soci [] Sì, per tutti	[] No [] Si, per i soci [] Si, per tutti
L'impresa usa selezionare/assumere personale attingendo tra le persone di comunità vicine?	[] No [] Sì, fino al 25% [] Sì, dal 26% al 50% [] Sì, dal 51% al 75% [] Sì, oltre il 75%	[] No [] Sì, fino al 25% [] Sì, dal 26% al 50% [] Sì, dal 51% al 75% [] Sì, oltre il 75%
L'impresa adotta una politica di partecipazione agli utili?	[] No [] Sì, per alcuni [] Sì, per tutti	[] No [] Sì, per alcuni [] Sì, per tutti

In questo gruppo di indicatori si rifletterà la politica della PMI rispetto all'ambiente di lavoro e gli incentivi al personale considerando la pianificazione per l'esercizio in corso e le proiezioni per il futuro. Gli indicatori vengono completati rispondendo alle domande poste. È importante evidenziare le politiche stabilite dall'impresa riguardo la partecipazione del personale alla soluzione dei problemi operativi, la partecipazione ai profitti, ove appropriato, la formazione specifica e tutto ciò che abbia lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro.

#### Dati e documenti utili

È possibile acquisire questi dati dalle relazioni della PMI, dalla politica di impiego, ove questa sia pubblicata. E inoltre è possibile dedurli dalle bustepaga.

### Istruzioni

Rapporto tra la remunerazione più alta e quella più bassa all'interno dell'impresa - Si stabilirà la differenza tra la remunerazione più alta e quella più bassa all'interno dell'impresa.

Numero totale di incidenti sul lavoro - Si indicherà il numero dei dipendenti coinvolti in incidenti sul lavoro verificatisi nel corso dell'esercizio.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - Per tutti i campi sarà indicato nella colonna di destra se la PMI prevede di migliorare la composizione degli indicatori per l'esercizio successivo, rispondendo come appropriato.

7 - INDICATORI AMBIENTALI	Esercizio presente	Piano di miglioramento
La vostra impresa adotta politiche di riuso dei materiali (carta, imballaggi, cartucce per stampanti, ecc.)?	[] No [] Sì, specificare:	[] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa adotta politiche di riciclo?	[] No [] Sì, specificare:	[] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa adotta misure per la riduzione del consumo di energia?	[] No [] Sì, specificare:	[] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa adotta misure per la riduzione del consumo di acqua?	[] No [] Sì, specificare:	[] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa adotta misure per la riduzione dell'inquinamento (acustico, olfattivo, del suolo, dell'aria, dell'acqua, da rifiuti)?	[] No [] Non applicabile [] Sì, specificare:	Applicabile [] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa conosce/applica la normativa relativa all'ambiente?	[] No [] Si, la conosce ma non la applica [] Sí, la conosce e la applica	Applicabile [] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa ha ricevuto condanne per il mancato adempimento delle norme ambientali?	[] No, mai [] Non in questo esercizio [] Sì, n. di sanzioni: Specificare i motivi:	Se è stata condannata nell'esercizio corrente: [] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa effettua investimenti nell'educazione ambientale dei suoi dipendenti?	[] No [] Sì, n. di dipendenti: Valore degli investimenti:	[] No [] Sì, n. di dipendenti: Valore degli investimenti:
La vostra impresa adotta misure per il trattamento dei rifuti (solidi, acqua)?	[] No [] Non applicabile [] Sì, specificare:	Applicabile [] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa adotta misure per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra?	[] No [] Non applicabile [] Sì, specificare:	Se applicabile: [] No [] Sì, specificare:

Le PMI si sviluppano in un contesto ambientale che si modifica a sua volta a causa dell'avvio delle attività dell'impresa. Tra i gruppi di interesse si generano aspettative in merito alle politiche delle PMI rispetto dell'ambiente, in particolare con riferimento a rumore, aria, acqua e rifiuti solidi e liquidi.

Attraverso tali indicatori, la PMI sarà in grado di far conoscere la propria politica ambientale, segnalando le azioni svolte nel corso dell'esercizio e gli obiettivi per l'esercizio successivo.

## Dati e documenti utili

È possibile ottenere i dati necessari per predisporre gli indicatori dai processi produttivi, dalla politica ambientale della PMI, dalla documentazione sul consumo di energia, acqua e altre risorse naturali.

#### Istruzioni

Stabilire gli indicatori rispondendo al questionario. Sono stati suggeriti indicatori base da applicare alla PMI. Tali indicatori non sono esaustivi, pertanto è possibile aggiungere quelli che l'impresa consideri pertinenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - Per tutti i campi sarà indicato nella colonna di destra se la PMI prevede di migliorare e in che modo.

8 - ALTRE INFORMAZIONI	Esercizio presente	Piano di miglioramento
La vostra impresa si assicura che i prodotti inseriti nella propria catena del valore non siano frutto di lavoro minorile, forzato o realizzato in modo coatto, secondo la normativa vigente?	[] No [] Sì, specificare:	[] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa adotta misure per prevenire casi di corruzione e/o concussione?	[] No [] Sì, specificare:	[] No [] Sì, specificare:
La vostra impresa adotta misure di responsabilità per il prodotto in accordo con la normativa vigente?	[] No [] Sì, specificare:	[] No [] Sì, specificare:
Altro	[] No [] Sì, specificare:	[] No [] Sì, specificare:

#### Istruzioni

In questo spazio la PMI può inserire informazioni ritenute importanti, in base alla sua attività. È possibile aggiungere indicatori che rispondano agli altri principi del Patto Globale dell'ONU, come suggerito nel questionario.

Non bisogna dimenticare che azioni minime possono avere un impatto enorme, quindi è importante descrivere le attività e l'impatto sociale delle azioni poste in essere e fornire informazioni qualitative o quantitative.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - Per tutti i campi sarà indicato nella colonna di destra se la PMI prevede di migliorare e in che modo.



## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE

Le informazioni inserite nel bilancio sociale e ambientale saranno più credibili qualora se ne sia verificata la conformità alla normativa vigente nel rispettivo Paese.

Sebbene questo tipo di verifica abbia condizioni particolari, per la specificità dei temi che interessa e perché il lavoro deve essere approcciato in maniera multidisciplinare, si utilizzano le stesse procedure adottate per la revisione dell'informativa finanziaria e, laddove necessario, è richiesto il lavoro di un esperto.

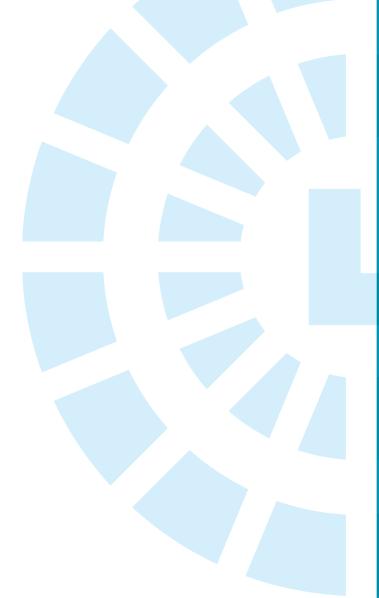
Qualora non esista una norma specifica, si potrà utilizzare ad esempio, l'ISAE 3000 (IFAC).

.



## **RIFERIMENTI**

- Patto Globale delle Nazioni Unite
- Modello di bilancio sociale utilizzato in Brasile IBase
- Guida GRI (Global Reporting Initiative)
- Modello di bilancio sociale utilizzato in Argentina Risoluzione Tecnica N° 36, pubblicata dalla Federación Argentina de Consejos Profesionales de Ciencias Económicas (FACPCE)
- Requisiti informativi sulla RSI previsti dalla "Loi Grenelle 2"in Francia



#### **GLOSSARIO**

AMBIENTE DI LAVORO - Insieme di qualità, attributi o proprietà relativamente permanenti di un ambiente di lavoro specifico, che sono percepite, sentite o sperimentate dalle persone che compongono l'organizzazione imprenditoriale e che influiscono sulla loro condotta.

COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIMI E SERVIZI - Materiali consumati inclusi nel costo dei prodotti, merci e servizi venduti; altri costi ad eccezione dei costi del personale interno, ammortamenti; altre spese quali, telefono, acqua energia, perdite per l'effettuazione di inventari o investimenti.

EFFETTO SERRA - Fenomeno per il quale alcuni gas trattengono parte dell'energia emessa dalla terra dopo che è stata riscaldata dalla radiazione solare. Si produce così un effetto di riscaldamento simile a quello che si verifica nelle serre, con un aumento della temperatura.

GAS AD EFFETTO SERRA - Emissioni gassose la cui presenza nell'atmosfera contribuisce all'effetto serra. I gas più importanti sono presenti nell'atmosfera in modo naturale, sebbene la loro concentrazione possa essere modificata dall'attività umana; rientrano in questa definizione anche alcuni gas artificiali, prodotti dall'attività umana. Tra questi: vapore acqueo, dissido di carbonio, metano, óssido di nitrogeno, clorofluorcarburi, ozono.

GRUPPI DI INTERESSE - Tutti coloro che, in forma diretta o indiretta, hanno un qualche interesse nella performance della PMI.

IMPOSTE - Totale in valuta locale e percentuale degli importi lordi di tasse, imposte e contributi obbligatori.

INDICATORE - Unità di misura che consente di seguire e valutare periodicamente le variabili chiave di un'organizzazione, attraverso la loro comparazione nel tempo con i corrispondenti riferimenti esterni o interni. Gli indicatori possono essere espressi in forma qualitativa e quantitativa.

INVESTIMENTO SOCIALE E AMBIENTALE - Erogazioni attraverso attività, progetti e programmi riguardanti temi sociali e ambientali.

PATTO GLOBALE DELLE NAZIONI UNITE O PATTO MONDIALE - Iniziativa volontaria, in cui le imprese si impegnano ad allineare le proprie strategie e operazioni mediante dieci principi universalmente accettati in quattro aree tematiche: diritti umani, lavoro, ambiente e anti-corruzione. Il Patto è un framework finalizzato alla creazione della legittimazione sociale delle imprese e dei mercati. Le imprese che aderiscono al Patto Mondiale condividono l'idea che le pratiche delle imprese basate su principi universali contribuiscono alla costruzione di un mercato globale più stabile, equo e inclusivo che favorisce società più prospere.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI TERZI - Oneri finanziari relativi a qualsiasi operazione di prestito o finanziamento.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO - Proventi derivanti dall'investimento (interessi, dividendi).

RICAVATO LORDO - Totale delle vendite (prodotti, merci o servizi) e dei proventi straordinari.

RISORSE UMANE - Valore in valuta locale e percentuale degli importi lordi delle spese totali per gli stipendi (incluse ferie, straordinari, ecc.) più le spese sociali obbligatorie (sicurezza sociale proprietario e dipendente e altri obblighi aggiuntivi).

UTILI PORTATI A NUOVO - Valore aggregato trattenuto o non distribuito



TRADOTTO DA:



Il Comitato di Integrazione Latino Europa-America (CILEA) è un'associazione fondata nel 1997 che riunisce organizzazioni professionali delle discipline economico - contabili di Paesi europei e americani di radici latine, che rappresentano in totale oltre un milione di professionisti.

La collana editoriale "Studi internazionali CILEA" è stata lanciata nel 2013, con lo scopo di riunire e diffondere in modo sistematico gli studi realizzati dal CILEA sui temi di interesse per la professione. La collana include lavori che, generalmente, toccano gli aspetti tecnici delle attività svolte dai professionisti dei Paesi latini nell'ambito del CILEA e presentano i risultati in forma comparata. Tra le sue finalità anche quella di elaborare e far conoscere le proposte del CILEA sulle tematiche di interesse per le PMI e per i piccoli e medi studi professionali poco trattate a livello internazionale.

La collana editoriale non intende stabilire regole vincolanti per i Paesi membri, ma piuttosto proporre riflessioni e orientamenti utili per il dibattito e la pratica professionale che, successivamente, possano contribuire alla regolamentazione di tali materie da parte delle autorità competenti.

## SEGRETERIA PERMANENTE

P.zza della Repubblica, 59 - 00185 Roma (Italia) Tel. +39 0647863317 - Fax +39 0647863634 cilea@commercialisti.it - www.cilea.info